



ARTICOLO 133 · COOPERATIVE MUTUALITÀ E GOVERNANCE

La solidarietà e il rischio condiviso tra soci

Un intervento comune richiede di capire quali conseguenze possono ricadere sulla rete.

AUTORE Michele Argenziano · PUBBLICATO 4 ottobre 2026

Un intervento solidale può sostenere un socio e impegnare risorse comuni. La valutazione economica dovrebbe rendere visibile il rischio che la rete assume e quali condizioni possono limitarlo. Il valore dell'intento non elimina la necessità di conoscere gli effetti sulle altre attività.

Propongo di distinguere il beneficio atteso per il socio da quello atteso per la cooperativa. Possono essere collegati, ma richiedono spiegazioni specifiche. La possibilità dell'intervento e la sua disciplina devono essere verificate nel quadro concreto; qui interessa il modo di preparare la valutazione gestionale.

In un esempio ipotetico, un aiuto organizzativo può permettere di completare ordini già acquisiti. Un sostegno privo di un'attività riconoscibile da recuperare presenta condizioni diverse. La valutazione dovrebbe descrivere cosa rende plausibile il risultato e quali informazioni restano incerte.

Il limite delle risorse e i momenti di verifica devono essere comprensibili. La solidarietà diventa sostenibile quando può essere discussa attraverso scopi e conseguenze, preservando la capacità comune. La decisione richiede una motivazione proporzionata al rischio assunto e una lettura delle alternative disponibili.

Versione digitale disponibile su micheleargenziano.it/articoli